
UNIVERSITÀ DI CATANIA
REGOLAMENTO DIDATTICO del CORSO di LAUREA in
Sociologia e Servizio Sociale

approvato dal Senato Accademico nella seduta del

1. DATI GENERALI	
1.1	Dipartimento
	D.A.P.S.I. (Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali)
1.2	Classe
	Interclasse in Sociologia e Servizio Sociale L39/L40 <i>(L39 Servizio Sociale - L40 Sociologia)</i>
1.3	Sede didattica
	<i>Catania</i>
1.4	Particolari norme organizzative
1.5	Obiettivi formativi specifici

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio Sociale si propone di fornire gli strumenti teorici, metodologici e tecnici per analizzare la società e le sue istituzioni, i fenomeni sociali e le loro trasformazioni, le relazioni tra gli individui e i gruppi.

Attraverso un ampio numero di insegnamenti in discipline sia sociologiche che economiche, giuridiche, politologiche, psicologiche e storiche, il corso intende fornire la capacità di analizzare le società contemporanee in una prospettiva di saperi integrati, cioè utilizzando strumenti concettuali e metodologici diversi e di fornire gli elementi istituzionali della sociologia e delle sue diverse specificazioni tematiche nella loro evoluzione storica e nella loro specificità teorico-metodologica rispetto alle altre discipline.

In diversi modi e con diversi approcci, tutti gli insegnamenti del corso mirano a fornire le conoscenze e la sensibilità necessarie a identificare i problemi che caratterizzano le società contemporanee e a progettare azioni utili per affrontarli, avviando gli studenti verso l'apprendimento e l'utilizzo di tutti quei linguaggi che li aiutino a collocare le proprie conoscenze e abilità in competente relazione con gli altri saperi implicati nelle situazioni professionali nelle quali opereranno.

L'acquisizione di conoscenze e competenze metodologiche ampie e diversificate e di tecniche di ricerca e di trattamento dei dati permette al laureato di condurre indagini e analisi finalizzate a conoscere le situazioni sociali e le loro possibili evoluzioni, di collaborare alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione di interventi in ambito pubblico e privato, agendo con competenza e capacità di cooperazione all'interno di gruppi e istituzioni deputati alla gestione di problematiche di tipo sociale.

Gli ambiti di analisi e intervento riguardano:

- l'integrazione sociale e la promozione della cittadinanza, con particolare riferimento all'area del disagio sociale e dell'immigrazione;
- il lavoro e le politiche di promozione e tutela dell'occupazione;
- il territorio e l'ambiente (politiche di sviluppo e interventi di pianificazione e coordinamento);
- i servizi alla persona di carattere pubblico, privato e non profit.

Gli studenti della classe L40 potranno scegliere al 3° anno tra due percorsi di approfondimento in cui spendere 18 CFU: un percorso teorico metodologico e uno economico-lavoristico. Il primo fornisce ulteriori competenze metodologiche e di trattamento dei dati, il secondo permette di acquisire ulteriori strumenti per l'analisi dei problemi del lavoro e dello sviluppo del territorio.

L'articolazione del corso consente, dunque, agli studenti di sviluppare la loro formazione lungo traiettorie che – pur partendo da un'impostazione unitaria del corso - risultano anche caratterizzate in senso specifico.

Utilizzando specifiche competenze tecniche e metodologiche coerenti con il percorso didattico seguito, gli studenti potranno scegliere di conseguire il titolo di studio entro la classe delle lauree relativa al Servizio Sociale (L-39) ovvero nella classe di laurea in Sociologia (L-40). Fermo restando che lo studente deve dichiarare al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio, può comunque modificare tale scelta prima dell'iscrizione al terzo anno di corso (art. 1 comma 3 del D.M. 16

Marzo 2007 sulle Classi di Laurea).

La formazione viene attuata mediante corsi di insegnamento frontali, laboratori, esercitazioni, seminari e attività integrative. Completa il percorso formativo l'acquisizione di competenze linguistiche (lingua inglese, in particolare), informatiche e la possibilità di partecipare a stages e di effettuare tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende ed amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni presso altre università estere nel quadro di accordi internazionali. Le attività di tirocinio costituiscono parte integrante della formazione e prevedono l'organizzazione di laboratori specializzati, anche in considerazione del numero programmato di studenti ammessi alla classe L39 (L. 264, art. 2, comma 9). Particolare rilevanza, pertanto, ha per la professionalizzazione dei laureati in Servizio Sociale l'attività di tirocinio, che è parte integrante dell'apprendimento di principi, fondamenti, teoria, metodi e tecniche del servizio sociale e permette l'acquisizione di 18 CFU, secondo quanto previsto dalla declaratoria della classe L39, mentre per gli studenti in Sociologia sono previsti 4 CFU di stages o tirocinio, che completano la formazione sociologica di tipo applicativo.

1.6 Risultati di apprendimento attesi

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio Sociale intende offrire ai laureati le conoscenze teoriche, metodologiche ed epistemologiche fondamentali della sociologia e delle scienze sociali, valorizzando le capacità di analizzare i fenomeni sociali, nonché di comprendere e di rappresentare le trasformazioni più significative delle società contemporanee, tenendo presenti, da una parte, la specificità dell'approccio delle discipline sociologiche e del servizio sociale e, dall'altra, il loro rapporto con altre scienze sociali, quali la storia, il diritto, l'economia, la psicologia e la statistica. Le conoscenze e le capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite una coordinata introduzione alle varie discipline condotta con lezioni frontali centrate sulla manualistica istituzionale e seminari su materiali più avanzati riguardanti alcuni temi specifici riguardanti l'ambito socio-territoriale oppure quello relativo all'organizzazione dei servizi sociali. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso: esami orali e scritti, redazione di paper su temi assegnati ed esposizioni orali dei medesimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato del corso interclasse sarà in grado di applicare le conoscenze di base di specifico ambito sociologico e di natura interdisciplinare alla comprensione dei fenomeni sociali e alla formulazione di ipotesi interpretative, nonché all'elaborazione di adeguati progetti di intervento. Possiederà le conoscenze di base relative alla cultura organizzativa del lavoro professionale e maturerà adeguate capacità di argomentazione e confronto relazionale in contesti di lavoro di gruppo. Sarà pertanto in grado di operare con autonomia e responsabilità negli ambiti professionali specifici di inserimento. In particolare, il laureato sarà in grado di individuare e definire situazioni di disagio di individui, gruppi e comunità e riuscirà ad orientarsi nella individuazione di alternative possibili di intervento in relazione ai contesti istituzionali e alle risorse disponibili. Il raggiungimento delle capacità di applicare la conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, dallo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti, dallo svolgimento di esercitazioni pratiche, dalla ricerca bibliografica e sul campo, dallo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo, previsti in particolare nelle attività seminariali di ambito sociologico e/o in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale. Le verifiche (esami scritti, orali, redazione di relazioni ed esposizione orale) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente deve dimostrare padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Nelle attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione finale da parte dello studente e di una scheda di certificazione da parte del tutor aziendale che attesti le competenze acquisite dallo studente.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio sociale prepara laureati in grado di individuare e utilizzare i concetti e le tecniche di analisi più adeguati alla conoscenza dei fenomeni sociali e alla loro contestualizzazione, di reperire le fonti, di raccogliere ed interpretare criticamente i dati riguardanti i problemi e gli ambiti di intervento e di verificare in modo scientificamente controllabile le ipotesi di ricerca e di intervento elaborate. In particolare, il laureato sarà in grado di riconoscere e analizzare i problemi sociali e di individuare la pluralità di fattori che ne definiscono il profilo, permettendo la progettazione di interventi; conoscerà e sarà in grado di applicare il metodo della ricerca sociologica e le principali tecniche quanti-qualitative di rilevazione e trattamento delle informazioni per la ricerca sociale.

L' autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite il confronto con una pluralità di approcci e punti di vista nell'ambito di seminari organizzati, della preparazione di elaborati e all'interno di specifiche attività formative in cui viene data rilevanza al ruolo delle metodologie delle scienze sociali per la lettura analitica e ragionata dei mutamenti sociali di un dato territorio, attraverso le attività integrative e/o di tirocinio e tramite l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti del piano di studio individuale dello studente e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante l'attività assegnata in preparazione della prova finale e/o del tirocinio.

Abilità comunicative (communication skills)

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio sociale mira a promuovere la comunicazione sulle metodologie di indagine e la diffusione dei risultati conseguiti al fine di potenziare gli scambi tra comunità accademica, professionisti ed istituzioni che differentemente partecipano alla definizione di una area di intervento sociale (lavoro, povertà, disagio, sviluppo locale).
I laureati delle due classi di laurea:

- possiederanno adeguate capacità di comunicazione e interazione nei confronti di interlocutori della comunità scientifica, del proprio ambiente di lavoro e delle realtà indagate;
- conosceranno e sapranno usare strumenti e tecniche della comunicazione interpersonale e mediata, di gestione delle informazioni, inclusi i processi di gestione e trattamento delle informazioni digitali;
- saranno in grado di redigere ed elaborare rapporti, relazioni e rendiconti in maniera professionale e scientificamente controllata;
- possiederanno una conoscenza di base della lingua inglese ed eventualmente di un'altra lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Le abilità comunicative scritte ed orali sono sviluppate attraverso seminari, attività formative che prevedono la preparazione di relazioni, la raccolta e organizzazione di dati e di interviste, la redazione di documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi, l'attività di tirocinio-stage. La lingua inglese, e l'eventuale ulteriore lingua straniera, vengono apprese tramite attività di laboratorio, lettura e comprensione di testi in lingua straniera.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato del corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio sociale sarà in grado di scegliere, con un buon grado di autonomia e responsabilità, percorsi di approfondimento in relazione sia al proseguimento degli studi (laurea magistrale e master di I livello o titoli equipollenti all'estero) sia a specifici sbocchi professionali (corsi di formazione professionale o autoformazione); mostrerà capacità di aggiornamento autonomo sulle tematiche dell'analisi sociologica, del servizio sociale e sugli strumenti di intervento professionale.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, in particolare con lo studio individuale, la preparazione di progetti individuali, l'esperienza di tirocinio e stage e l'attività di ricerca bibliografica e/o sul campo svolta per la preparazione della prova finale. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, che richiedono la presentazione di dati reperiti autonomamente, lo svolgimento di progetti e l'elaborazione della prova finale.

1.7 Profili professionali di riferimento

Grazie alla interdisciplinarietà e alla flessibilità della preparazione di base, il Corso di Laurea interclasse L39-L40 forma un laureato atto a cogliere le opportunità di un mondo del lavoro fluido e innovativo, soprattutto nel settore terziario avanzato e nel sistema di welfare e a sviluppare abilità professionali e gestionali adeguate alle necessità che di volta in volta si presentano nel mercato del lavoro.

La qualifica di laureato in Sociologia e Servizio Sociale introduce al lavoro nelle aziende private, negli enti pubblici, nella Pubblica Amministrazione, nelle istituzioni scientifiche, in organizzazioni non governative, nel terzo settore.

I laureati potranno svolgere attività quali esperti di metodi e tecniche della ricerca sociale, di processi di comunicazione interpersonale e di massa, di problemi connessi allo sviluppo del territorio e del turismo, di problemi di organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane, nonché quali operatori in ruoli definiti nelle amministrazioni pubbliche e private, con autonomia e responsabilità. In particolare, il titolo di laurea rilasciato dal corso di studi in servizio sociale è requisito necessario per l'abilitazione alla professione di assistente sociale.

Sbocchi professionali specifici

- addetti alla gestione delle politiche pubbliche;
- addetti ai servizi di gestione delle risorse umane;
- addetti alla valutazione e al monitoraggio delle politiche pubbliche;
- addetti alla gestione dei progetti di intervento comunitario;
- addetti alle relazioni industriali;
- addetti alla organizzazione delle imprese no profit;
- esperti in relazioni umane;
- consulenti per attività di promozione culturale, turistica e del tempo libero;
- addetti ai servizi per l'impiego;
- operatori qualificati in associazioni che a vario titolo si occupano di problemi sociali (tutela dei consumatori, disagio sociale, migrazioni, ecc)
- assistenti sociali ed assimilati
- tecnici della assistenza e della previdenza sociale

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- assistente sociale

Il corso prepara alla professione di: (codifiche ISTAT)

- Assistenti di archivio e di biblioteca – (3.3.1.1.2)
- Tecnici dell'acquisizione dell'informazione – (3.3.1.3.1)
- Intervistatori e rilevatori professionali – (3.3.1.3.2)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali – (3.4.1.2.1)
- Organizzatori di convegni e ricevimenti – (3.4.1.2.2)
- Animatori turistici e professioni assimilate – (3.4.1.3.0)
- Insegnanti nella formazione professionale – (3.4.2.2.0)
- Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)
- Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale – (3.4.5.2.0)
- Tecnici dei servizi per l'impiego – (3.4.5.3.0)

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di laurea Interclasse in Sociologia e Servizio Sociale occorre possedere un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. È richiesta altresì un'adeguata padronanza della lingua italiana, della storia, di competenze logico-matematiche, nonché la conoscenza di base di una lingua dell'Unione Europea (inglese /francese).

Per accertare il possesso di tali conoscenze è prevista una prova di ingresso. Tale prova avrà un duplice obiettivo:

- 1) selezionare gli studenti che eccedono il numero massimo di iscritti previsti dal DM 270 per il corso di laurea;
- 2) selezionare gli studenti che accederanno al corso in Servizio sociale (L39). Infatti, stante la specificità e i limiti dell'offerta di strutture atte allo svolgimento dei tirocini professionali nel bacino territoriale di riferimento, solo un numero limitato di iscritti può essere ammesso al predetto corso.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

La verifica delle conoscenze richieste costituisce il 70% della valutazione complessiva. Il 30% sarà attribuito dal voto di diploma ponendo il voto 60 uguale a zero e attribuendo il valore di 0,75 per ogni punto in più sino alla votazione massima espressa in centesimi. Per chi presenta una votazione espressa in 60esimi sarà attribuito valore di 1,25 per ogni punto in più a partire da 37 (ponendo 36 uguale a zero).

La valutazione delle conoscenze richieste è effettuata tramite prova scritta che consiste in un test a risposta multipla di 79 domande equamente ripartite nelle seguenti 4 aree: 19 domande di lingua italiana e capacità di comprensione di un testo, 20 domande di storia, 20 domande di competenze logico-matematiche, 20 domande di competenze e abilità in una lingua straniera (inglese o francese).

La valutazione delle risposte al test sarà la seguente:

- risposta corretta: punti 1
- risposta errata: - 0,25
- risposta non data: 0.

I quattro elementi di conoscenze sono pesati allo stesso modo e daranno luogo a debiti da recuperare in tutti i casi in cui il risultato positivo della specifica prova sia inferiore al 40%.

2.3 Modalità di valutazione del profitto scolastico degli ultimi 3 anni

Non sono previste

2.4 Attività formative propedeutiche alla verifica

Non sono previste

2.5 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Gli studenti che raggiungono una votazione inferiore al 40% su ciascuna delle quattro aree oggetto della valutazione devono seguire attività formative predisposte dalla struttura didattica e colmare i debiti attraverso il superamento di un test.

Tali attività, al fine di non interferire con il normale svolgimento dell'anno accademico, devono concludersi entro il 31 maggio. Gli studenti, in ogni caso, non possono sostenere esami di profitto senza aver superato il test sugli obblighi formativi.

2.6 Numero massimo di studenti ammissibili al 1° anno

L39-L40 - Corso di Laurea in Sociologia e Servizio Sociale: n. 200 (L39 = n. 60 e L40 = n. 140)
In considerazione del fatto che gli studenti hanno diritto di optare definitivamente per una delle due classi del corso fino al momento dell'iscrizione al 3° anno, l'inserimento nella specifica classe L40 o L39 al 1° anno deve essere considerato provvisorio e suscettibile di variazione entro il numero massimo di 60 studenti per il 2° e 3° anno. Al 3° anno saranno ammessi alla laurea in L39 prioritariamente coloro i quali hanno optato per il percorso L39 sin dal 1° anno e, subordinatamente alla disponibilità di posti dipendente da rinuncia formale o cambiamenti di corso, saranno ammessi gli altri richiedenti secondo i criteri congiunti di acquisizione dei crediti relativi alle attività di tirocinio di L39, di media generale di profitto e di aderenza alla regolarità dei tempi del percorso di studi. Per l'ammissione alla classe L40 valgono gli stessi criteri salvo quello relativo all'acquisizione dei crediti di tirocinio.
2.7 votazione minima da conseguire per l'ammissione
Nessuna. Sono ammessi tutti gli studenti fino al raggiungimento del numero massimo previsto per il corso. Tuttavia, come specificato al punto 2.5, gli studenti che raggiungono una votazione inferiore al 40% su ciascuna delle quattro aree oggetto della valutazione devono seguire attività formative predisposte dalla struttura didattica e colmare i debiti attraverso il superamento di un test.
2.8 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di votazione inferiore alla minima
Solo nelle modalità precedentemente definite.
2.9 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio
Il Consiglio di Corso di laurea seguirà le linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011
2.10 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali
Il Consiglio di Corso di laurea delibera, su richiesta dello studente, di riconoscere fino ad un massimo di 12 CFU nei limiti della coerenza delle attività con i contenuti curriculari scelti dallo studente.
2.11 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario realizzate col concorso dell'università
Il Consiglio di Corso di laurea riconoscerà, su richiesta dello studente, il massimo dei CFU sulla base della compatibilità con i settori disciplinari previsti dalla classe e della valutazione espressa in trentesimi.
2.12 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.10 e 2.11
12 CFU

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA
3.1 Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 2° anno
Per accedere al secondo anno di corso gli studenti dovranno aver sostenuto un numero di 24 CFU
3.2 Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 3° anno
Per accedere al terzo anno di corso gli studenti dovranno aver sostenuto un numero di 60 CFU
3.3 Frazione di credito riservata all'impegno di studio personale
70 %
3.4 Frequenza
Per il corso di Laurea in Servizio Sociale - L39 la frequenza è obbligatoria per almeno i due terzi delle lezioni dei seguenti insegnamenti: - principi e fondamenti del servizio sociale - metodi e tecniche del servizio sociale - organizzazione dei servizi sociali e per i 18 cfu di lezione in aula dei laboratori di tirocinio. Per il corso di Laurea in Sociologia – L40 la frequenza non è obbligatoria
3.5 Modalità di accertamento della frequenza
Registro solo per i corsi di cui al punto 3.4
3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate
LF (Lezioni frontali) S (seminari) E (Esercitazioni)
3.7 Modalità di verifica della preparazione
S (scritta) O (orale)
3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali
E' prevista l'approvazione automatica, da parte del Consiglio di corso, di gruppi di insegnamenti predefiniti e coerenti con gli obiettivi formativi oppure l'approvazione con delibera di Consiglio e su presentazione da parte dello studente di un piano di studio individuale formulato al momento dell'iscrizione.
3.9 Modalità di verifica della conoscenza della lingua straniera
Test e colloquio
3.10 Numero di crediti attribuiti alla conoscenza della lingua straniera
6 CFU per la classe L39; 11 CFU per la classe L40
3.11 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi
6 anni dalla valutazione ottenuta
3.12 Numero minimo di crediti da acquisire in determinati tempi
Nessuno
3.13 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Trascorsi 6 anni dall'acquisizione dei crediti, il Consiglio delibera, con il concorso dei docenti afferenti ai settori scientifico disciplinari interessati (uguale o affine) l'eventuale necessità di un esame di verifica al fine di accertare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

3.14 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Saranno riconosciuti sulla base della coerenza con le discipline previste dal Corso

4. ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

L39

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità
				lezioni	altre attività	
1	M-DEA/01	Antropologia <i>1. Fondamenti di antropologia culturale: la difficile sfida della diversità</i> <i>2. Metodi della ricerca antropologica. La pratica etnografica tra implicazioni teoriche e ricadute applicative</i>	6	42	6	
2	IUS/17	Diritto penale e minorile <i>1. Il sistema penale</i> <i>2. Il sistema penale e processuale minorile</i>	6	42	6	
3	IUS/01	Diritto Privato <i>1 – Soggetto, rapporti giuridici a autonomia privata.</i> <i>2. Persona, famiglia e formazioni sociali</i>	6	42	6	
4	IUS/09	Diritto Pubblico <i>1. L'organizzazione costituzionale dello stato e le garanzie dei diritti fondamentali</i> <i>2. I luoghi di sviluppo della "personalità" (famiglia, scuola, partiti, sindacato e chiesa)</i>	6	42	6	
5	SECS-P/01	Economia Politica <i>1. Risorse e mercato</i> <i>2. Le istituzioni economiche</i>	6	42	6	
6	MED/42	Igiene generale e applicata <i>1. Igiene generale e ambientale e promozione della salute.</i> <i>2. Assistenza alla maternità e all'infanzia e malattie a carattere sociale</i>	6	42	6	
7	SPS/07	Metodi e tecniche del servizio sociale <i>1. La prospettiva epistemologica del servizio sociale</i> <i>2. Il lavoro sociale nella dimensione individuale, di gruppo, di comunità e di rete</i> <i>3. La metodologia e gli strumenti dell'intervento professionale</i>	9	63	9	
8	SPS/07	Metodologia della ricerca sociale <i>1. Il metodo e la ricerca sociale</i> <i>2. La ricerca survey</i>	6	42	6	
9	SPS/09	Organizzazione dei servizi sociali <i>1. Assetto organizzativo dei servizi sociali: il ruolo dell'assistente sociale nei servizi alla persona</i> <i>2. La programmazione dei servizi alla persona: dinamiche organizzative nei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari</i>	6	42	6	
10	M-PED/01	Pedagogia generale <i>1. Formazione, scuola, territorio: le emergenze educative</i> <i>2. La pedagogia critica come paradigma di una nuova democrazia</i>	6	42	6	

11	SPS/07	Principi e Fondamenti del Servizio Sociale <i>1. Fondamenti, principi e teorie del servizio sociale</i> <i>2. La dimensione etica e deontologica della professione</i>	6	42	6	
12	SECS-S/05	Principi e metodi statistici <i>1. Principi e fondamenti dell'analisi statistica dei dati. Misure statistiche monovariate</i> <i>2. Strumenti statistici per l'analisi bivariata. Calcolo delle probabilità per l'inferenza statistica</i> <i>3. Stima dei parametri e controllo d'ipotesi</i>	9	63	9	
13	M-PSI/08	Psicologia clinica <i>1. Psicologia clinica e psicopatologia</i> <i>2. Psicologia clinica dello sviluppo</i> <i>3. La dimensione psicoterapeutica in clinica psicologica</i>	9	63	9	
14	M-PSI/05	Psicologia sociale <i>1. La Psicologia sociale. Costruzione del mondo sociale</i> <i>2. Interazione sociale e relazioni personali</i>	6	42	6	
15	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo <i>1. La Psicologia dello sviluppo. L'infanzia.</i> <i>2. L'adolescenza, l'età adulta, l'età senile.</i>	6	42	6	
16	SPS/07	Sociologia generale <i>1. Cultura e società</i> <i>2. Istituzioni e mutamento sociale</i> <i>3. Gruppi e organizzazioni</i>	9	63	9	
17	SPS/12	Sociologia del diritto <i>1. Temi e prospettive della tradizione disciplinare</i> <i>2. Conoscenza sociologica e conoscenza giuridica nei sistemi sociali contemporanei</i>	6	42	6	
18	SPS/08	Sociologia della comunicazione Sociologia della famiglia <i>1. Evoluzione e sviluppo della comunicazione umana</i> <i>2. I caratteri elementari della comunicazione</i> <i>3. La famiglia: definizioni e strumenti di analisi</i>	9	63	9	
19	SPS/09	Sociologia economica e del lavoro <i>1. Teoria e metodi per l'analisi sociologica del mercato del lavoro</i> <i>2. Analisi comparata dei sistemi nazionali di occupazione e disoccupazione</i>	6	42	6	
20	M-STO/04	Storia contemporanea <i>1. L'età dell'industria e la società borghese</i> <i>2. La costruzione dei sistemi di welfare</i>	6	42	6	

Elencare (in ordine alfabetico) gli insegnamenti del corso di studio, il numero di CFU, il numero di ore previste per le lezioni e le altre attività (esercitazioni, laboratori, ...), le eventuali propedeuticità (indicando il numero d'ordine dell'insegnamento propedeutico).

5. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI						
5.1 "Servizio sociale L 39"						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
16	SPS/07	Sociologia generale	9	LF/S	O/S	no
20	M-STO/04	Storia contemporanea	6	LF/S	O/S	no
10	M-Ped/01	Pedagogia generale	6	LF/S	O/S	no
5	SECS-P/01	Economia politica	6	LF/S	O/S	no
1° anno - 2° periodo						
11	SPS/07	Principi e fondamenti del servizio sociale	6	LF/S	O/S	si
6	MED/42	Igiene generale e applicata	6	LF/S	O/S	no
20	M-STO/04	Storia contemporanea	6	LF/S	O/S	no
3	IUS/01	Diritto Privato	6	LF/S	O/S	no
		A scelta dello studente	12			
		Inglese	6	E	O/S	no
2° anno - 1° periodo						
8	SPS/07	Metodologia della ricerca sociale	6	LF/S	O/S	no
12	SECS-S/05	Principi e metodi statistici	9	LF/S	O/S	No
7	SPS/07	Metodi e tecniche del servizio sociale	9	LF/S	O/S	si
2	IUS/17	Diritto Penale e minorile	6	LF/S	O/S	No
2° anno - 2° periodo						
13	M-PSI/08	Psicologia clinica	9	LF/S	O/S	no
19	SPS/09	Sociologia economica e del lavoro	6	LF/S	O/S	no
14	M-PSI/05	Psicologia sociale	6	LF/S	O/S	no
4	IUS/09	Diritto Pubblico	6	LF/S	O/S	no
		Tirocinio Professionale	3	LF/S	O/S	si
3° anno - 1° periodo						
18	SPS/08	Sociologia della comunicazione Sociologia della famiglia	9	LF/S	O/S	no
15	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	6	LF/S	O/S	no
17	SPS/12	Sociologia del diritto	6	LF/S	O/S	no
3° anno - 2° periodo						
9	SPS/09	Organizzazione dei servizi sociali	6	LF/S	O/S	si
1	M-DEA/01	Antropologia	6	LF/S	O/S	no
		Informatica	3			
		Tirocinio Professionale	15			
		Tesi	6			

Elencare (in ordine alfabetico per ciascun periodo) gli insegnamenti, il numero di CFU, la tipologia della forma didattica (indicando il codice precisato al punto 3.6), le modalità di esame (indicando il codice precisato al punto 3.7 e l'obbligo di frequenza ("si" se obbligatoria – "no" nel caso contrario).

4. ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI						
L 40						
n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità
				lezioni	altre attività	
1	M-DEA/01	Antropologia <i>1. Fondamenti di antropologia culturale: la difficile sfida della diversità</i> <i>2. Metodi della ricerca antropologica. La pratica etnografica tra implicazioni teoriche e ricadute applicative</i>	6	42	6	(n)
2	IUS/17	Diritto penale e minorile <i>1. Il sistema penale</i> <i>2. Il sistema penale e processuale minorile</i>	6	42	6	(n)
3	IUS/01	Diritto privato <i>1. Soggetto, rapporti giuridici e autonomia privata.</i> <i>2. Diritti reali e responsabilità civile.</i> <i>3. Persona, famiglia e formazioni sociali.</i>	9	63	9	(n)
4	SECS-P/01	Economia politica <i>1. Risorse e mercato</i> <i>2. Le istituzioni economiche</i>	6	42	6	(n)
5	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico <i>1. L'organizzazione costituzionale dello stato e le garanzie dei diritti fondamentali</i> <i>2. I luoghi di sviluppo della "personalità" (famiglia, scuola, partiti, sindacato e chiesa)</i>	6	42	6	(n)
6	SPS/07	Metodologia della ricerca sociale <i>1. Il metodo e la ricerca sociale</i> <i>2. La ricerca standard</i> <i>3. La ricerca survey</i>	9	63	9	(n)
7	SECS-S/05	Principi e metodi statistici <i>1. Principi e fondamenti dell'analisi statistica dei dati. Misure statistiche monovariate</i> <i>2. Strumenti statistici per l'analisi bivariata. Calcolo delle probabilità per l'inferenza statistica</i> <i>3. Stima dei parametri e controllo d'ipotesi</i>	9	63	9	(n)
8	M-PSI/05	Psicologia sociale <i>1. La Psicologia sociale. Costruzione del mondo sociale.</i> <i>2. Interazione sociale e relazioni personali.</i>	6	42	6	(n)

9	SPS/04	Scienza della politica <i>1. Politica e scienza politica. 2. I regimi politici contemporanei. 3. Le democrazie: regole, attori, processi.</i>	9	63	9	(n)
10	SPS/12	Sociologia del diritto <i>1. Temi e prospettive della tradizione disciplinare 2. Conoscenza sociologica e conoscenza giuridica nei sistemi sociali contemporanei</i>	6	42	6	(n)
11	SPS/08	Sociologia della comunicazione <i>1. Elementi, tipi e processi della comunicazione 2. Le teorie delle comunicazioni di massa 3. Informazione e democrazia: il newsmaking 4. Il sistema dei media in Italia</i>	12	84	12	(n)
12	SPS/09	Sociologia del lavoro <i>1. Teorie e metodi per l'analisi sociologica del mercato del lavoro 2. Analisi comparata dei sistemi nazionali di occupazione e disoccupazione</i>	6	42	6	(n)
13	SPS/09	Sociologia economica <i>1. L'analisi sociologica dei processi economici: fondamenti teorici e metodi di indagine 2. La political economy comparata: dallo stato sociale keynesiano ai modelli di capitalismo 3. La nuova sociologia economica : dal fordismo ai modelli produttivi flessibili</i>	9	63	9	(n)
14	SPS/07	Sociologia generale <i>1. Cultura e società 2. Istituzioni e mutamento sociale 3. Gruppi e organizzazioni. 4. Differenziazione e disuguaglianza</i>	12	84	12	(n)
15	SPS/10	Sociologia urbana <i>1. Analisi sociologica della città 2. Società urbane, differenze culturali e governo locale</i>	6	42	6	(n)
16	M-STO/04	Storia contemporanea <i>1. Modelli di industrializzazione e società complesse 2. I sistemi politici della società di massa 3. Geopolitica delle relazioni internazionali.</i>	9	63	9	(n)
17	SPS/07	Storia del pensiero sociologico <i>1. La storia del pensiero sociologico dalle origini fino a Durkheim. 2. La storia del pensiero sociologico da Weber al dopo Parsons.</i>	6	42	6	(n)
18	SPS/02	Storia delle dottrine politiche <i>1. Pensiero Politico moderno 2. Pensiero Politico contemporaneo</i>	6	42	6	(n)
(18 CFU) insegnamenti a scelta (6+12 a scelta dello studente)						

19/ 20	IUS/07	Diritto del lavoro (approfondimento) <i>1. Le fonti del diritto del lavoro. La contrattazione collettiva</i> <i>2. Il rapporto di lavoro: costituzione, svolgimento e estinzione. Diritti e doveri delle parti nel contratto di lavoro. La flessibilità.</i>	6	42	6	(n)
19/ 20	M- GGR/02	Geografia politico-economica (approfondimento) <i>1. Principi e modelli geografici</i> <i>2. Organizzazione e politiche del territorio</i>	6	42	6	(n)
19/ 20	INF/01	Informatica (approfondimento) <i>1. Informatica di base</i> <i>2. Dai dati all'informazione</i>	6	42	6	(n)
19/ 20	SECS- P/02	Politica economica (approfondimento) <i>1. Lo stato e il mercato</i> <i>2. Le politiche di intervento</i>	6	42	6	(n)
19/ 20	SPS/11	Sociologia dei fenomeni politici (approfondimento) <i>1. Politica e società</i> <i>2. Socializzazione, partecipazione e comunicazione politica</i>	6	42	6	(n)
19/ 20	SPS/09	Sociologia dell'organizzazione (approfondimento) <i>1. Concetti e metodi dell'analisi organizzativa</i> <i>2. Storia del pensiero organizzativo</i>	6	42	6	(n)
19/ 20	SPS/07	Sociologia generale (approfondimento) <i>1. Razzismo</i> <i>2. Antirazzismo</i>	6	42	6	(n)
19/ 20	SECS- S/05	Statistica sociale (approfondimento) <i>1. Fonti e sistemi di indicatori.</i> <i>Strumenti per l'analisi territoriale dei dati</i> <i>2. Piani di campionamento.</i> <i>Modelli di analisi delle serie storiche</i>	6	42	6	(n)

5. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

5.1 " Sociologia L40"

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
14	Sps/07	Sociologia generale	6	LF	O/S	no
16	M-STO/04	Storia contemporanea	9	LF	O/S	no
4	SECS-P/01	Economia politica	6	LF	O/S	no
18	SPS/02	Storia delle dottrine politiche	6	LF	O/S	no

1° anno - 2° periodo						
14	Sps/07	Sociologia generale	6	LF	O/S	no
3	IUS/01	Diritto privato	9	LF	O/S	no
9	SPS/04	Scienza della politica	9	LF	O/S	no
		Informatica	3	E	O/S	si
		Inglese	6	E	O/S	si
2° anno - 1° periodo						
6	Sps/07	Metodologia della ricerca sociale	9	LF	O/S	no
7	SECS-S/05	Principi e metodi statistici	9	LF	O/S	no
13	Sps/09	Sociologia economica	9	LF	O/S	no
2	IUS/17	Diritto penale e minorile	6	LF	O/S	no
2° anno - 2° periodo						
12	SPS/09	Sociologia del lavoro	6	LF	O/S	no
5	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	6	LF	O/S	no
8	M-PSI/05	Psicologia sociale	6	LF	O/S	no
		Seconda lingua	5	LF	O/S	si
		Tirocinio	4	S	O/S	si
3° anno - 1° periodo						
11	SPS/08	Sociologia della comunicazione	6	LF	O/S	no
10	SPS/12	Sociologia del diritto	6	LF	O/S	no
15	SPS/10	Sociologia urbana	6	LF	O/S	no
3° anno - 2° periodo						
11	Sps/08	Sociologia della comunicazione	6	LF	O/S	no
17	Sps/07	Storia del pensiero sociologico	6	LF	O/S	no
1	M-DEA/01	Antropologia	6	LF	O/S	no
18 CFU a scelta su due gruppi di discipline (6 + 12 a scelta dello studente)						
Gruppo A:						
19/20	SPS/09	Sociologia dell'organizzazione	6	LF	O/S	no
19/20	IUS/07	Diritto del lavoro	6	LF	O/S	no
19/20	M-GR/02	Geografia politico-economica	6	LF	O/S	no
19/20	SECS-/02	Politica economica	6	LF	O/S	no
Gruppo B:						
19-20	SPS/07	Sociologia generale	6	LF	O/S	no
19/20	Secs-s/05	Statistica sociale	6	LF	O/S	no
19/20	INF/01	Informatica	6	LF	O/S	no
19/20	SPS/11	Sociologia dei fenomeni politici	6	LF	O/S	no
		Tesi	6		S	

6. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

6.1 Attività a scelta dello studente

Gli studenti possono scegliere tra tutti gli insegnamenti offerti dall'Ateneo di Catania per un totale di 12 CFU. Tali insegnamenti devono essere coerenti con il Corso di studi.
Per L40 la scelta va fatta preferibilmente tra gli insegnamenti relativi ai due gruppi alternativi di discipline a scelta previsti dal piano di studi.

6.2 Ulteriori conoscenze linguistiche

6 CFU per la classe L39; 11CFU per la classe L40. Tali CFU non sono riferibili a insegnamenti, ma ad abilità acquisibili in attività assistite di laboratorio con verifica finale.

6.3 Abilità informatiche

3 CFU

6.4 Stages e/o tirocini

4 CFU per L40; 18 CFU per L39

Ciascun Consiglio di Corso di laurea definisce i criteri di assegnazione degli studenti alle attività di tirocinio definendo i criteri di valutazione delle abilità acquisite sulla base di un elenco di obiettivi ricavabili dalla missione del Corso di laurea come definito nel RAD (regolamento attività didattica).

6.5 Periodi di studio all'estero

I cfu conseguiti all'estero nonché le altre attività svolte all'estero anche se non suscettibili di creditazione sono considerati nella formazione del voto finale di laurea previa valutazione del Consiglio di Corso nell'ambito del punto 6.6 n. 3 (maturità culturale e capacità di elaborazione intellettuale personale)

6.6 Prova finale

La prova finale consiste in un elaborato finale che può essere redatto in forma tradizionale o multimediale, comunque secondo le tipologie di prodotto definite e approvate dal Consiglio di Corso e pari ad un impegno corrispondente a 6 cfu.

La votazione finale consiste nella media dei voti espressi da ciascuno dei membri della commissione di laurea in centodecimi e deve tener conto di:

- 1) valutazione della prova finale:
si può attribuire un valore percentuale rispetto al punteggio complessivo di laurea che risulti ragionevolmente proporzionato al peso relativo della prova finale rispetto all'intera carriera dello Studente;
- 2) coerenza tra obiettivi formativi e obiettivi professionali:
si deve segnalare, in primo luogo, che la coerenza dei piani di studio all'obiettivo di ciascun corso di studio è predeterminata in via generale o in sede di approvazione di ciascun piano individuale dal Consiglio di Corso. Alla Commissione, pertanto, dovrebbe restare solo una funzione di valutazione della coerenza del concreto comportamento dello Studente nel perseguimento dei risultati conseguiti nell'ambito delle materie a scelta individuale e (se del caso) dei tirocini. Anche in questo caso, il peso della specifica valutazione dovrebbe essere proporzionale al peso delle specifiche attività sul complesso del processo formativo;
- 3) maturità culturale e capacità di elaborazione intellettuale personale: *si tratta di una valutazione molto delicata che potrebbe essere utilizzata come fattore correttivo della tendenziale rigidità aritmetica della somma delle precedenti valutazioni e che dovrebbe essere attribuita alla discrezionalità della Commissione in un ambito ragionevolmente ristretto, facendo riferimento alle esperienze di studio e attività internazionali (Socrates e altro), alle esperienze di partecipazione a specifici progetti di Dipartimento o di Ateneo, alle esperienze di partecipazione alle attività di governo, durata del percorso formativo;*
- 4) valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio: *si possono rappresentare come media ponderata dei voti riportati nelle singole prove di merito, attribuendo a ciascun componente una frazione fissa di voto, determinata come percentuale residuale rispetto alla somma dei valori percentuali dei punti 1), 2) e 3).*